

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: FARMACI E DISPOSITIVI

DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G00956 **del** 01/02/2022

Proposta n. 4168 **del** 31/01/2022

Oggetto:

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio - Ottavo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche

Oggetto: Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Ottavo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, recante: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.3.2012, n. 27;

CONSIDERATE le ulteriori modifiche apportate con l'art. 23, comma 12, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella L. 7.8.2012, n. 135, art. 23, comma 12-septiesdecies-duodevicies-undevicies;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 relativa all'indizione del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio e successive modificazioni (determinazione dirigenziale n. B09006 del 20.11.2012), bandito ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n. 1 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa di riferimento di cui all'art. 16 del bando di concorso di cui sopra;

RICHIAMATI

- l'art. 10 del bando di concorso approvato con la citata determinazione n. B07698 del 18.10.2012 e successive modificazioni, ove si specifica che:

- Successivamente all'approvazione della graduatoria, interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo alla comunicazione di interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- L'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello si svolgono mediante supporto informatico ministeriale di cui all'art. 5 del bando

- l'art. 11 del medesimo bando di concorso nel quale sono indicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche e il termine perentorio di sei mesi per l'apertura della sede farmaceutica da parte di ciascun candidato vincitore, ed in particolare la lett. d), che prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

-l'art. 12, nel quale sono indicate le cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'eventuale assegnazione della sede;

VISTO il parere n. 69/2018 del 03.01.2018 del Consiglio di Stato – Adunanza della Commissione Speciale del 22.12.2017 – Numero Affare 01962/2017;

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sezione Terza - n. 02804/2019, pubblicata il 30.4.2019;

VISTA la propria determinazione n. G15435 del 03.11.2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11.11.2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto;

VISTE, altresì, le successive determinazioni di rettifica della graduatoria risultato della correzione di errori materiali nella trascrizione dei punteggi sulla piattaforma informatica del Ministero della Salute e degli esiti degli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio e carriera:

- n. G12950 del 28.10.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03.11.2015;
- n. G14924 del 02.12.2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03.12.2015

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. G01640 del 26.02.2016 avente per oggetto “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 19 del 08.03.2016 con la quale è stato indetto il primo interpello;
- la determinazione dirigenziale n. G06403 del 21.5.2018 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche per il privato esercizio della Regione Lazio – Secondo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 43 del 29.5.2018 con la quale è stato indetto il secondo interpello;
- la determinazione dirigenziale n. G09083 del 04.7.2019 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Terzo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 55 del 09.7.2019 con la quale è stato indetto il terzo interpello;
- la determinazione dirigenziale n. G02298 del 03.3.2020 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Quarto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 29 del 19.3.2020 con la quale è stato indetto il quarto interpello;
- vista la determinazione dirigenziale n. G12200 del 21.10.2020 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Quinto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 133 del 05.11.2020;
- vista la determinazione dirigenziale n. G06675 del 03.6.2021 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Sesto interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 59 del 15.6.2021;
- vista la determinazione dirigenziale n. G13367 del 03.11.2021 avente per oggetto: “*Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Lazio – Settimo interpello e assegnazione delle sedi farmaceutiche*”, pubblicata sul BURL n. 104 del 09.11.2021;

CONSIDERATO che la Legge n. 19/2017, art. 7, comma 1, lettera b) ha stabilito che “*la graduatoria deve essere utilizzata per sei anni a partire dalla data del primo interpello effettuato per l’assegnazione delle sedi oggetto del concorso straordinario*” e che nella Regione Lazio è stato espletato il 6 aprile 2016 con conseguente scadenza della validità della graduatoria al 6 aprile 2022;

CONSIDERATO che l’art. 103, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, integrato dall’art. 37, comma 1, del Decreto Legge 23/2020 ha disposto che “*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio,*

pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 [D.L. 18/2020, art. 103, c.1).”
“Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020 (D.L. 23/2020, art. 37, c. 1)” per un totale complessivo di n. 83 giorni;

TENUTO CONTO della scadenza del 6 aprile 2022 e di n. 83 giorni di sospensione dei procedimenti amministrativi come sopra esposto, la graduatoria, per gli interPELLI successivi, potrà essere utilizzata fino al 28 giugno 2022 come da avviso pubblicato sul sito della Regione Lazio – link: “Sanità” – “Nuove sedi farmacie-Concorso”;

VISTO l’Allegato A alla determinazione n. G00812 del 28.01.2022 che riporta le sedi resisi disponibili per l’ottavo interpello;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

- 1) di dare atto che:
 - l’interpello di cui all’art. 10 del bando di concorso avverrà con modalità web tramite la piattaforma informatica tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute;
 - successivamente all’interpello la Regione provvederà, secondo quanto previsto dall’art. 11 del bando di concorso e dalla normativa vigente, all’assegnazione delle sedi, dandone comunicazione ai Comuni interessati;
- 2) di precisare che l’obbligo di mantenere la comunione in forma paritaria, tra tutti gli originari concorrenti in forma associata, ad aprire e ad esercitare la farmacia nella sede vinta a seguito del presente concorso permane, ed è limitato, per tre anni decorrenti dalla comunicazione della concessione dell’autorizzazione all’esercizio della farmacia nella sede vinta, a meno che la venuta meno di uno dei membri non sia dovuta a premorienza o sopravvenuta incapacità;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell’art. 11 del bando di concorso, il termine per l’apertura delle sedi farmaceutiche messe a concorso è stabilito in sei mesi dalla data di accettazione della stessa, a pena di decadenza dalla titolarità;
- 4) di dare atto che le modalità di apertura delle sedi assegnate sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell’assegnazione e, in applicazione della normativa regionale, il Comune adotterà il provvedimento di autorizzazione all’apertura della sede assegnata previa verifica dell’insussistenza delle cause di incompatibilità con la titolarità della farmacia;
- 5) di stabilire che, entro 30 giorni dalla accettazione della sede, decorrenti dalla data di pubblicazione della determinazione di assegnazione sul B.U.R. Lazio, i candidati dovranno produrre, ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.P.R. 21.8.1971, n. 1275, la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, pena l’esclusione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio nel sito www.regione.lazio.it, nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal

Ministero della Salute, alla quale si accede tramite il portale il cui indirizzo è www.concorsofarmacie.sanita.it e nel sito della Regione Lazio al link “Sanita” – *Nuove sedi farmacie-Concorso*.

Il presente provvedimento può essere impugnato, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, innanzi al giudice amministrativo, ed entro centoventi giorni innanzi al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)